

DELOCALIZZAZIONE

Il Gruppo Artsana, leader nel mercato dei prodotti per l'infanzia, presente con diversi brand anche nel comparto dei prodotti della salute e della cosmetica, a partire dal 1999 ha intrapreso un percorso di delocalizzazione industriale in Romania per la produzione dei semilavorati tessili per i prodotti di puericultura pesante. Una struttura elastica e capillare, integrata e coordinata dalla casa madre. L'organizzazione Artsana definisce gli standard cui il prodotto deve adeguarsi, per garantirne le caratteristiche di sicurezza chimica, meccanica e fisica.

Il Gruppo, organizzato secondo i principi della supply chain, presidia tutta la catena, dalla produzione al consumatore finale. Le unità produttive Artsana sono, inoltre, certificate secondo le norme del Sistema Qualità Iso 9000, e la Quality Assurance opera per garantire la completa affidabilità del processo produttivo.

Le tappe della delocalizzazione

Fino al 1997 il Gruppo Artsana fabbricava completamente i prodotti di puericultura pesante in Italia presso i propri stabilimenti. Quando, per mantenere la produzione in Italia, diventa fondamentale la ricerca di opportunità a basso costo della manodopera per la realizzazione dei semilavorati tessili, che incidono per circa il 35% sul costo finale di prodotto, Artsana inizia l'acquisto di prodotti finiti in Cina a costi molto competitivi.

Agli inizi del 1999, tramite un contratto con un imprenditore italiano, inizia la produzione di un primo lotto di semilavorati in Romania. I risultati sono soddisfacenti e il Gruppo dà avvio al processo di delocalizzazione produttiva, affiancando in modo stabile la struttura rumena con personale Artsana per trasferire il know-how specifico. Dal 1999

ARTSANA

Delocalizzare in Romania: un'esperienza produttiva molto positiva

L'attività dello stabilimento rumeno in cifre (ottobre 2004)

- Millecinquecento codici prodotto finito gestiti.
- Circa 1.700.000 pezzi realizzati.
- Flusso logistico medio di 5-6 camion/settimana verso l'Italia e 2 camion verso la Romania (materie prime e componenti in conto lavorazione).
- Due linee di taglio automatico.
- Tecnologie di processo allineate allo standard italiano.

L'AZIENDA

Al Gruppo Artsana fa capo Artsana spa, che commercializza in Italia i prodotti Chicco e Artsana e ne controlla le unità produttive. All'estero, le linee Chicco e Artsana sono distribuite da società controllate da International Artsana S.A. Attraverso Prenatal Italia il Gruppo è presente in Germania, Argentina, Spagna, Portogallo, Grecia, Messico e Francia.

LA SOLUZIONE

Dal 1999 il Gruppo Artsana produce i semilavorati tessili per i prodotti di puericultura pesante, che incidono per il 35% sul costo del prodotto finito in Romania. Nel 2004 ha inaugurato il nuovo stabilimento produttivo a Botosani.

I VANTAGGI

La scelta di delocalizzazione produttiva, attraverso il contenimento dei costi, a fronte di un livello qualitativo adeguato agli standard aziendali, si sta rivelando molto positiva: in tal senso l'azienda continuerà a investire.

Artsana decide di produrre a Botosani, in Romania, i semilavorati tessili per i prodotti di puericultura pesante (passeggini, carrozzine, poltroncine auto), assemblati poi in Italia. Il percorso è tutto un crescendo: nel 2000 i volumi affidati al fabbricante rumeno raggiungono circa il 50% del totale dei semilavorati tessili. La qualità è adeguata e i costi rispettano le premesse che avevano portato alla decisione. Nel 2001 Artsana decide di rilevare l'azienda rumena, diventata ormai strategica dal punto di vista logistico-pro-

duuttivo. E nel 2003, per consolidare la presenza sul territorio e sviluppare la missione strategica, il Gruppo decide di investire nella realizzazione di un proprio stabilimento di 13.000 mq, inaugurato alla fine del 2004.

Investimenti mirati ed efficaci

L'azienda ha dovuto affrontare numerose problematiche gestionali e logistiche, legate alle specificità del mercato locale, alle relazioni con gli enti locali, alla diffidenza verso

l'azienda straniera, al reperimento delle figure professionali, al rischio di turn-over, alla disponibilità di materiali e alla difficoltà degli spostamenti.

Oggi, con 1.500 codici prodotto finito gestiti, circa 1.700.000 pezzi realizzati, un flusso logistico medio di 5-6 camion a settimana verso l'Italia (prodotti finiti) e di 2 camion verso la Romania (materie prime e componenti in conto lavorazione) e 2 linee di taglio automatico, le tecnologie di processo risultano allineate allo standard italiano.

La società rumena si è integrata con la struttura del Gruppo anche a livello dei sistemi informatici: da gennaio 2005 è operativo SAP con totale omogeneità delle procedure organizzative. La catena logistico-produttiva è gestita in modo totalmente integrato, sia nel processo di sviluppo del prodotto e di industriale realizzazione, sia nella gestione completa dei materiali e del magazzino materie prime. Inoltre, è stata realizzata l'integrazione completa nel Sistema Artsana della Certificazione di Qualità.

Per quanto concerne la struttura organizzativa, dopo lo sviluppo della funzione "Risorse Umane", l'obiettivo è di avere entro il 2005 tutti i manager di primo livello rumeni ed entro 3 anni anche l'amministratore. Per il Gruppo Artsana l'esperienza di delocalizzazione in Romania è stata decisamente positiva e il Gruppo continuerà a investire in ulteriori delocalizzazioni di sottogruppi e prodotti finiti.



Artsana spa
Via Saldarini Catelli, 1
22070 Grandate (Co)
Tel. 031 382111
Fax 031 382400
www.artsana.it